è ancora intesa, nè si ha nova del prefato signor Marchese vengi qua.

Copia di lettere del soprascritto Illustrissimo signor Duca, de di dicto.

Nui, dopo il scritto con l'altre nostre, non habbiamo de più, se non questa matina il conte Roberto Boscheto è partito per andare a ritrovare il signor marchese di Saluzo, et solicitar sua signoria ad passar Po. Et a vostra magnificentia, etc.

Copia di lettere di domino Babone Naldo, da Piasenza, de 15, hore 1 di notte.

Hoggi habbiamo come lanzinech sono venuti a Fiorenzuola, et li soi cavalli sono trascorsi all' Academia, luntan de qui 5 miglia, et per questo non danno impedimento alcuno a niuno. Sono andati fora li cavalli che sono qui del signor marchese di Mantoa, et ha pigliato uno. Sono stati a parlamento cum dicti lanzichenech, li quali hanno ditto non voler impedir cosa alcuna, et che sono su questo paese come amici et de curto saranno tutti una cosa medema. Nui tendiamo a repararse, et habbiamo 269 fatto butar zoso alquante case et doman si abruserà il borgo di Santo Lazaro. Altro non occorre etc.

Copia di lettere del conte Paris, da Piasenza, de 15.

Lanzinech non sono fin questa hora mossi da Fiorenzuola. Si vederà doman dove farano altro allogiamento, et si cognoscerà il camino haverano a far, et del tutto sarà advisata ad plenum. De qua de verso Parma di notte il conte di Caiazo è repasato Po et è venuto fino alla Stradella, distante di qua sul pavese per 18 miglia, su la strada Romea.

Copia di lettere di lo Illustrissimo signor Duca de Milano, de 16.

Heri lanzichenech erano a Fiorenzuola et loci vicini, nè fin hora si ha adviso siano levati. Continua suo desegno uniti cum lanzinech de Milano voler andar a Placentia, qual speramo sarà ben presidiata. Nè altro per hora occorre, se non che tutte le nave sono mandate per far il ponte; non si aspeta altro che lo ritorno del signor Marchese, quale heri gionse a Sonzino etc.

Di Bergamo, di sier Alvixe Pixani procurator, di 16. Come par le zente di Milan non siano tutte ussite, ut in litteris.

Da Palazuol, di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, di 16. Come de li 25 lanzinech che per il lago pasono al Dezensan per andar in campo a trovar li altri, per Antonio Scolaro capo di cavalli lizieri, visentin, sono stà presi 5 de ditti lanzinech, quali hanno referito volevano passar per andar a trovar li altri lanzinech di là de Po. Scrive esso Proveditor continua a pagar le fantarie.

Di Bergamo, di 15, hore 3, di sier Vicenzo Trun capitanio, vidi lettere particular. Come hozi a hore 23 è gionto in questa città lo illustrissimo signor Capitanio general et procurator Pixani, et il signor marchese di Saluzo con le zente francese, et sguizari è andati alla volta di la bocca di Ada verso Cremona, et si starà a veder quello vorano far questi spagnoli. Si atende a fortificar questa città. Se ha cominciato a fortificar a San Gotardo et al borgo Santa Catarina tra li frati Celestini et el Lazareto, et per el desegno che se dice farsi tutti li borghi li voleno tirar dentro, insieme cum el monaste- 269* rio de li frati de le Grazie, che sarà una cosa molto granda. Sono intrate in questa cità questa sera tutte le artellarie et munition erano in campo.

Da poi disnar, fo Pregadi, et fo lecte molte lettere de sti zorni.

Di Padoa, di sier Pandolfo Morexini podestà et sier Hironimo Loredan capitanio. Scriveno in loro iustificazion cerca li cavalli del zeneral di Heremitani che tolse sier Domenego Contarini et li ha conduti con lui, et non li havendo remandati, li scrisseno li rimandasse di ordine di la Signoria nostra. Et par esso sier Domenego si habbi dolesto, unde scriveno che 'I vene una notte senza stafieri nè cavalli et poca fameia, et loro li messeno in ordine del tutto. Et su questo carga esso Proveditor molto.

Del Vizardini, da Parma, fo letto una lettera di 15, drizata a lo episcopo di Puola, Legato qui, il qual la mandoe a lezer in Collegio. Si duol molto di la tardità del passar di le zente in favor di le terre del Papa, et su questo carga la Signoria molto, questi non è modi di tenir li colegati etc.

Del procurator Pixani, da Bergamo, di 16, venute questa matina. Si contien come il Capitanio atende a la fortification di la terra, qual fortificata, dice quelli di Leco et Trezo non potrano più venir a prenderla, et lui con lo exercito restante